

**ARPAE**

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia  
dell'Emilia - Romagna**

\* \* \*

**Atti amministrativi**

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2024-1346 del 07/03/2024
Oggetto	D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 - AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER IL CENTRO DI STOCCAGGIO E PRETRATTAMENTO DI RIFIUTI ANCHE PERICOLOSI PRESSO COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 (DENOMINATO "COMPARTO KM 2,6") - AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -
Proposta	n. PDET-AMB-2024-1429 del 07/03/2024
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna
Dirigente adottante	Ermanno Errani

Questo giorno sette MARZO 2024 presso la sede di Via Marconi, 14 - 48124 Ravenna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna, Ermanno Errani, determina quanto segue.

**Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Ravenna**

**OGGETTO:** D.Lgs n. 152/2006 e smi, PARTE II, TITOLO III-BIS - LR n. 21/2004 e smi - LR n. 13/2015 e smi - DGR n. 1795/2016 - **HERAMBIENTE SERVIZI INDUSTRIALI SRL CON SEDE LEGALE IN COMUNE DI BOLOGNA, VIALE C. BERTI PICHAT n. 2/4 – AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE (AIA) PER IL CENTRO DI STOCCAGGIO E PRETRATTAMENTO DI RIFIUTI ANCHE PERICOLOSI PRESSO COMPARTO POLIFUNZIONALE DI TRATTAMENTO/SMALTIMENTO RIFIUTI SITO IN COMUNE DI RAVENNA, S.S. 309 ROMEA KM 2,6 (DENOMINATO “COMPARTO KM 2,6”) – AGGIORNAMENTO AIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE -**

**IL DIRIGENTE**

PREMESSO che:

- per l'installazione IPPC in oggetto, HERAmbiente Servizi Industriali srl (di seguito HASI srl) avente sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (Partita IVA/C.F. 03675900280) risulta titolare dell'AIA rilasciata con determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2022-555 del 08/02/2022;
- tra le condizioni stabilite nell'AIA n. 555 del 08/02/2022, in particolare al paragrafo D1 - Sezione D dell'Allegato è prescritta l'attuazione di alcune azioni di adeguamento/miglioramento impiantistico e di tipo gestionale nonchè di miglioramento ambientale tra cui:
  - *Entro il 15/05/2022 deve essere presentato il piano di demolizione e rimozione del dismesso impianto di inertizzazione e relativi sili di stoccaggio, nonché il progetto definitivo della tettoia per la copertura dell'intero piazzale (Comparto D) completo di tutta la documentazione tecnica prevista, ai fini autorizzativi, per la realizzazione del progetto stesso e per l'attivazione della modifica dalle disposizioni vigenti in materia. Trattandosi di mera attuazione di prescrizione stabilita con l'AIA, la soluzione progettuale definitiva individuata per la copertura dell'intero piazzale (Comparto D) da realizzare entro il 30/06/2023 è oggetto di sola comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi (per via telematica tramite Portale AIA-IPPC) ferma restando, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la necessità di acquisire al contempo le necessarie autorizzazioni, concessioni e atti di assenso comunque denominati previsti dalle vigenti disposizioni in materia urbanistica, di tutela ambientale, di salute e sicurezza sul lavoro e di igiene pubblica;*
- in proposito, HASI srl trasmetteva documentazione tramite PEC in data 11/05/2022 (ns. PG/2022/78847). Per la soluzione progettuale definitiva individuata per la copertura dell'intero piazzale (Comparto D), ARPAE - SAC di Ravenna ribadiva la necessità di seguire il percorso amministrativo definito dall'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, al fine di adempiere compiutamente a quanto disposto con l'AIA n. 555 del 08/02/2022 (ns. PG/2022/82631 del 18/05/2022) per cui HASI srl presentava in data 01/06/2022, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, la dovuta comunicazione di modifica non sostanziale (ns. PG/2022/93101);
- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1061 del 26/06/2023 veniva adottato il Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) comprensivo di provvedimento di VIA e titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato “*comparto di sviluppo Ponticelle: piattaforma polifunzionale HEA e piattaforma biorecupero ENI Rewind*”, localizzato nell'area denominata Ponticelle in Comune di Ravenna, proposto dalle società HEA SpA e ENI Rewind SpA, contenente la previsione di cessazione dell'attività del centro di stoccaggio e trattamento di rifiuti anche pericolosi gestito da HASI srl (società costituente HEA SpA con ENI Rewind SpA), a seguito dell'entrata in esercizio della piattaforma polifunzionale HEA in progetto;

VISTA la comunicazione di modifica con istanza di aggiornamento dell'AIA n. 555 del 08/02/2022 presentata da HASI srl ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale IPPC-AIA, in data 29/06/2023 (ns. PG/2023/114813) come successivamente integrata a titolo volontario in data 12/07/2023 (ns. PG/2023/121456), con cui manifesta l'intervenuta insostenibilità tecnica economica dell'intervento di copertura del piazzale (Comparto D), alla luce della prevista cessazione dell'attività dell'installazione IPPC in oggetto e relativa dismissione/messa in sicurezza dell'area impiantistica, richiedendo contestualmente l'archiviazione della precedente comunicazione di modifica non sostanziale presentata in data 01/06/2022 (ns. PG/2022/93101) riguardante il relativo progetto;

**RICHIAMATI:**

- il *Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e smi* recante "Norme in materia ambientale", in particolare il Titolo III-bis della Parte II in materia di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA);
- la *Legge Regionale n. 21 del 11 ottobre 2004 e smi* recante disciplina della prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (IPPC);

**RICHIAMATE altresì:**

- la *Legge 7 aprile 2014, n. 56* recante disposizioni sulle Città Metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni;
- la *Legge Regionale 30 luglio 2015, n. 13 e smi* recante riforma del sistema di governo territoriale e delle relative competenze, in coerenza con la Legge 7 aprile 2014, n. 56, che disciplina, tra l'altro, il riordino e l'esercizio delle funzioni amministrative in materia di ambiente. Alla luce del rinnovato riparto di competenze, le funzioni amministrative in materia di AIA sono esercitate dalla Regione, mediante l'Agenzia Regionale per la Prevenzione, l'Ambiente e l'Energia (ARPAE);
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1795 del 31 ottobre 2016* recante direttiva per lo svolgimento di funzioni in materia di AIA in attuazione della LR n. 13/2015 che, nella definizione dei compiti assegnati ad ARPAE, fornisce precise indicazioni sullo svolgimento dei procedimenti e sui contenuti dei conseguenti atti, in sostituzione della precedente DGR n. 2170/2015;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale Emilia-Romagna n. 1181 del 23 luglio 2018* di approvazione dell'assetto organizzativo generale di ARPAE di cui alla LR n. 13/2015 che individua strutture autorizzatorie articolate in sedi operative provinciali (Servizi Autorizzazioni e Concessioni) a cui competono i procedimenti/processi autorizzatori e concessori in materia di ambiente, di energia e gestione del demanio idrico;

VISTA in particolare la condizione ambientale n. 3 riportata nel verbale conclusivo della Conferenza di servizi che costituisce l'Allegato 1 alla DGR n. 1061 del 26/06/2023 per cui: "*L'attività dell'attuale Piattaforma HASI (Herambiente Servizi Industriali), situata all'interno del polo impiantistico al km 2,6 della S.S. 309 Romea, dovrà cessare entro 12 mesi dall'entrata in esercizio della Piattaforma polifunzionale HEA in progetto; pertanto, dovrà esserne dato atto tramite comunicazione/dichiarazione congiunta tra i rappresentanti delle rispettive società HEA SpA e Herambiente Servizi Industriali da trasmettere ad ARPAE SAC di Ravenna;*

CONSIDERATO che nel PAUR adottato con DGR n. 1061 del 26/06/2023 si stabilisce l'efficacia temporale per la realizzazione del progetto da parte di HEA SpA pari a 5 anni, decorrenti dalla data di pubblicazione sul BURERT del PAUR stesso (19/07/2023). Decorso tale periodo senza che il progetto sia stato realizzato, il provvedimento di VIA deve essere reiterato, fatta salva la concessione, su istanza del proponente, di specifica proroga da parte della competente Regione Emilia-Romagna;

PRESO ATTO della conclusione dei lavori di demolizione e rimozione del dismesso impianto di inertizzazione e relativi silos di stoccaggio avvenuta in data 20/01/2023, come da verbale di ispezione cantiere acquisito agli atti con la suddetta comunicazione di modifica (ns. PG/2023/114813);

ACQUISITA in data 22/09/2023 (ns. PG/2023/161000) la relazione tecnica istruttoria del Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna, a riscontro della richiesta avanzata da ARPAE-SAC di Ravenna con nota ns. PG/2023/129453;

**VISTI in particolare:**

- l'art. 5 "*Definizioni*" e l'art. 29-nonies "*Modifica degli impianti o variazione del gestore*" del D.Lgs n. 152/2006 e smi nonché l'art. 11 della L.R. n. 21/2004 e smi che rimanda a quanto stabilito dalla normativa nazionale in caso di modifica da parte dei gestori delle installazioni soggette ad AIA;
- la nota circolare della Regione Emilia-Romagna PG/2008/187404 del 01/08/2008 (cosiddetta "Quinta Circolare IPPC") contenente indicazioni per la gestione delle AIA, con particolare riguardo all'individuazione delle modifiche sostanziali/non sostanziali ai fini dell'applicazione dell'art. 29-nonies del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che, dall'esame della documentazione presentata, si concorda nel qualificare la variazione comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi come modifica non sostanziale che comporta l'aggiornamento dell'AIA già rilasciata per l'installazione IPPC in oggetto;

#### VISTI:

- il *Decreto 6 marzo 2017, n. 58* recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, in vigore dal 26/05/2017. Sino all'emanazione del provvedimento con cui, in considerazione delle specifiche realtà rilevate nel proprio territorio e degli effettivi costi unitari, le regioni adeguano le tariffe e le modalità di versamento di cui al Decreto n. 58/2017 da applicare alle istruttorie e alle attività di controllo di propria competenza, continuano ad applicarsi le tariffe già vigenti in regione;
- in particolare l'art. 33, comma 3-ter del D.Lgs n. 152/2006 e smi per cui, nelle more dell'adozione del nuovo regolamento di cui al suddetto Decreto n. 58/2017, restava fermo quanto stabilito dal DM 24 aprile 2008 relativamente agli oneri istruttori di AIA;
- il *Decreto Ministeriale 24 aprile 2008* e in particolare l'art. 2, comma 5) per cui la tariffa dell'istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA già rilasciata veniva determinata in conformità all'Allegato III allo stesso decreto;
- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1913 del 17/11/2008* recante recepimento del tariffario nazionale da applicare in relazione alle istruttorie e ai controlli previsti in materia di AIA, con integrazioni e adeguamenti ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 9 del DM 24 aprile 2008, come successivamente modificata e integrata con DGR n. 155 del 16/02/2009 e DGR n. 812 del 08/06/2009;
- in particolare il punto 4) della DGR n. 155/2009 contenente adeguamenti dell'Allegato III al DM 24 aprile 2008 con revisione della tariffa istruttoria prevista in caso di modifiche non sostanziali che comportano l'aggiornamento dell'AIA;

VERIFICATO che, in relazione alla suddetta comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, il gestore provvedeva al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 555 del 08/02/2022, in conformità alla DGR n. 1913/2008 e smi;

RICHIAMATO il rapporto relativo all'attività ispettiva svolta dal Servizio Territoriale ARPAE di Ravenna nel corso dell'anno 2022 presso l'installazione IPPC in oggetto (ns. PG/2022/201560 del 07/12/2022) da cui non emergono delle non conformità alle prescrizioni contenute nell'AIA e alla normativa vigente in campo ambientale. Dal sopralluogo condotto e dall'esame della documentazione visionata e in parte acquisita risulta verificata, tra l'altro, la corretta applicazione del Piano di Adeguamento/Miglioramento dell'installazione stabilito nell'AIA n. 555 del 08/02/2022;

RITENUTO pertanto di procedere all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. DET-AMB-2022-555 del 08/02/2022, per le parti interessate;

CONSIDERATO che per l'esercizio delle operazioni di smaltimento/recupero dei rifiuti autorizzate in regime ordinario, il gestore è tenuto a prestare ovvero adeguare le garanzie finanziarie richieste ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

#### RICHIAMATE:

- la *Deliberazione di Giunta Regionale n. 1991 del 13/10/2003* recante direttive per la determinazione e la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio di operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti;
- la *Legge 24 gennaio 2011, n. 1* di conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 26 novembre 2010, n. 196, che all'art. 3, comma 2-bis prevede riduzioni all'importo delle garanzie finanziarie di cui all'art. 208, comma 11, lettera g) del D.Lgs n. 152/2006 e smi per le imprese registrate EMAS ovvero in possesso di certificazione ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001;

TENUTO CONTO delle disposizioni temporanee per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota Prot. 0019931/TRI del 18/07/2014 per cui, in mancanza del decreto ministeriale di cui all'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, la garanzia finanziaria richiesta per l'esercizio delle operazioni di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti anche pericolosi nell'installazione IPPC in oggetto è determinata secondo le modalità indicate nelle DGR n. 1991/2003 sopra richiamate con le riduzioni di cui alla Legge n. 1/2011, come da AIA n. 555 del 08/02/2022, per cui il gestore ha provveduto in proposito (ns. PG/2022/64899 del 20/04/2022).

La garanzia finanziaria in essere prestata a favore di questa Agenzia, che non subisce variazioni in termini di ammontare e di durata, dovrà essere adeguata per aggiornamento dell'AIA con riferimento al presente atto;

ATTESO che la suddetta garanzia finanziaria dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al suddetto decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

DATO ATTO che i termini di conclusione del procedimento amministrativo ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi sono fissati pari a 60 giorni dal ricevimento della comunicazione di modifica da parte del gestore, fatta salva l'eventuale sospensione dei termini del procedimento in caso di richiesta di integrazioni, con la facoltà dell'Autorità Competente (ARPAE - SAC di Ravenna) di provvedere, ove lo ritenga necessario, all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA in essere;

SU proposta del responsabile del procedimento amministrativo, Ing. Chemeri Francesca, del Servizio Autorizzazioni e Concessioni ARPAE di Ravenna:

### DETERMINA

- 1 Di prendere atto che, come stabilito nel PAUR di cui alla DGR n. 1061 del 26/06/2023 comprensivo di provvedimento di VIA e titoli abilitativi necessari per la realizzazione e l'esercizio del progetto denominato "comparto di sviluppo Ponticelle: piattaforma polifunzionale HEA e piattaforma biorecupero ENI Rewind", localizzato nell'area denominata Ponticelle in Comune di Ravenna, proposto dalle società HEA SpA e ENI Rewind SpA, l'attività dell'installazione IPPC in oggetto dovrà cessare entro 12 mesi dall'entrata in esercizio della piattaforma polifunzionale HEA in progetto; pertanto, dovrà esserne dato atto tramite comunicazione/dichiarazione congiunta tra i rappresentanti delle rispettive società HEA SpA e HERAmbiente Servizi Industriali da trasmettere ad ARPAE SAC di Ravenna;
- 2 Di considerare la variazione all'installazione IPPC in oggetto comunicata dal gestore ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi riguardante la mancata realizzazione della copertura del piazzale (Comparto D) come MODIFICA NON SOSTANZIALE dell'AIA per cui si provvede all'aggiornamento, per le parti interessate, della propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-555 del 08/02/2022;
- 3 **Di aggiornare l'AIA** di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-555 del 08/02/2022 rilasciata, nella persona del proprio legale rappresentante, a **HERAmbiente Servizi Industriali srl** con sede legale in Comune di Bologna, Viale C. Berti Pichat n. 2/4 (C.F./P.IVA 03675900280) per l'esercizio dell'**attività IPPC di gestione del centro di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi** (di cui ai punti 5.1.b), 5.1.c), 5.1.d), 5.3.a.ii), 5.3.a.iii), 5.3.b.ii), 5.5 dell'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs n. 152/2006 e smi) presso il Comparto polifunzionale di trattamento/smaltimento sito in Comune di Ravenna, S.S. 309 Romea km 2,6 (denominato "Comparto km 2,6"), come di seguito indicato:

- 2.a) La sezione finanziaria dell'AIA viene aggiornata sostituendo il **paragrafo B1) dell'Allegato** alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB- 2022-555 del 08/02/2022 con il seguente:

**B1) Calcolo tariffa istruttoria necessaria all'aggiornamento per modifica non sostanziale AIA**

<b>GRADO DI COMPLESSITÀ IMPIANTO</b>	<b>ALTA (€ 1.000,00)</b>	<b>MEDIA (€ 500,00)</b>	<b>BASSA (€ 250,00)</b>
--------------------------------------	------------------------------	-----------------------------	-----------------------------

**TARIFFA ISTRUTTORIA PER MODIFICA NON SOSTANZIALE CON AGGIORNAMENTO AIA = € 250,00**

*In relazione alla comunicazione di modifica presentata ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per via telematica tramite Portale AIA-IPPC, in data 29/06/2023 (ns. PG/2023/114813), come successivamente integrata a titolo volontario in data 12/07/2023 (ns. PG/2023/121456), il gestore ha provveduto conformemente a quanto previsto dalla DGR n. 1913/2008 così come modificata con DGR n. 155/2009 al pagamento a favore di ARPAE delle spese istruttorie necessarie all'aggiornamento per modifica non sostanziale dell'AIA n. 555 del 08/02/2022 con versamento effettuato in data 07/07/2023 per un importo pari a € 250,00.*

- 2.b) Ai fini dell'aggiornamento dell'assetto impiantistico autorizzato e delle relative condizioni stabilite nell'AIA di cui alla determinazione dirigenziale ARPAE SAC di Ravenna n. DET-AMB-2022-555 del 08/02/2022, è da considerare la mancata realizzazione della copertura del piazzale (Comparto D), per cui devono essere mantenute le modalità operative di copertura di cui alla prescrizione n. 5 impartita al paragrafo D.2.8) dell'Allegato all'AIA.

2.c) Il Piano di Adeguamento/Miglioramento dell'installazione e sua cronologia riportato nell'AIA è aggiornato sostituendo il **paragrafo D1) dell'Allegato** alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-555 del 08/02/2022 con il seguente:

**D1) PIANO DI ADEGUAMENTO/MIGLIORAMENTO DELL'INSTALLAZIONE E SUA CRONOLOGIA**

*Dalla valutazione integrata ambientale e con particolare riferimento al posizionamento dell'installazione rispetto alle BAT di cui alla precedente Sezione C risulta verificata l'adeguatezza ai requisiti della normativa IPPC, restando da valutare la necessità di integrazione del Piano di Monitoraggio dell'installazione in adeguamento alle previsioni di cui all'art. 29-sexies, comma 6-bis del D.Lgs n. 152/2006 e smi, compresa eventuale proposta contenente modalità di svolgimento, frequenze e parametri, relativi a specifici controlli per le acque sotterranee e per il suolo, con l'indicazione, se del caso, delle modalità di valutazione sistematica del rischio di contaminazione, secondo criteri e tempistiche definiti con apposito atto regionale da emanare.*

*Anche sulla base delle proposte avanzate e di quanto già attuato dal gestore in adempimento all'AIA, si individuano alcune azioni di adeguamento/miglioramento impiantistico e di tipo gestionale nonchè di miglioramento ambientale da attuare come di seguito indicato:*

- *Entro il 30/04/2024 deve essere presentata tramite PEC, ad ARPAE - SAC e ST di Ravenna, una relazione dettagliata delle attività condotte di smantellamento dell'impianto di inertizzazione, comprensiva di allegato fotografico dell'area ripristinata e della gestione dei rifiuti prodotti e movimentati.*
- *Qualora vi siano scostamenti significativi nei tempi di realizzazione della nuova installazione da parte di HEA SpA per cui il relativo provvedimento di VIA debba essere reiterato o si verifichi la mancata attuazione del progetto stesso, tramite apposita comunicazione di modifica non sostanziale ai sensi dell'art. 29-nonies, comma 1) del D.Lgs n. 152/2006 e smi dovrà essere ripresentato il progetto definitivo della tettoia per la copertura dell'interno piazzale (Comparto D) completo di tutta la documentazione tecnica prevista, ai fini autorizzativi, per la realizzazione del progetto stesso e per l'attivazione della modifica dalle disposizioni vigenti in materia.*
- *Al fine di perseguire un continuo miglioramento delle performance ambientali dell'installazione, il gestore è altresì tenuto a mantenere attivo e aggiornato il Sistema di Gestione Ambientale conforme alla norma UNI EN ISO 14001.*
- *Deve essere fornita continuità al programma annuale di monitoraggio e sorveglianza ambientale dell'intero Comparto km 2,6, in quanto strumento utilizzabile per valutare una tendenza, a partire dal primo insieme di dati che può rappresentare l'anno zero, da confrontare con l'evolversi negli anni successivi, che consiste nel monitorare, mediante opportune campagne di analisi, gli impatti ambientali causati dagli impianti coinsediati nel Comparto km 2,6 su acqua di falda superficiale e profonda, aria, indicatori ecologici di bioaccumulo.  
I risultati dei rilievi effettuati devono essere trasmessi, appena disponibili, ad ARPAE - SAC di Ravenna.*

4 Di stabilire che per l'esercizio delle operazioni di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti anche pericolosi nell'installazione in oggetto, pena la revoca dell'autorizzazione e previa diffida in caso di mancato adempimento, il gestore è tenuto **entro 90 giorni** dalla data del presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA ad adeguare, tramite appendice, la garanzia finanziaria attualmente in essere con riferimento al presente atto.

Fino alla scadenza del termine sopraindicato, le operazioni di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti anche pericolosi possono essere proseguite nell'installazione IPPC in oggetto alle condizioni indicate nell'AIA vigente.

Presso l'installazione, unitamente all'AIA, deve essere tenuta la comunicazione di avvenuta accettazione da parte di ARPAE-SAC di Ravenna della garanzia finanziaria prestata per esibirla ad ogni richiesta degli organi di controllo;

5 Di dare atto che la suddetta garanzia finanziaria richiesta, ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs n. 152/2006 e smi, per l'esercizio delle operazioni di stoccaggio e pretrattamento di rifiuti anche pericolosi nell'installazione IPPC in oggetto dovrà successivamente essere adeguata alla disciplina nazionale, in caso di modifiche, e in ogni caso al decreto ministeriale da emanare ai sensi dell'art. 195 del D.Lgs n. 152/2006 e smi;

6 Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA di cui alla propria determinazione dirigenziale n. DET-AMB-2022-555 del 08/02/2022;

- 7 Di trasmettere, ai sensi dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi e della DGR n. 1795/2016, il presente provvedimento di aggiornamento dell'AIA al SUAP territorialmente competente per il rilascio al gestore interessato. Copia del presente provvedimento è altresì trasmessa, tramite SUAP, agli uffici interessati del Comune di Ravenna, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza;
- 8 Di rendere noto che, ai sensi dell'art. 29-quater, commi 2) e 13) del D.Lgs n. 152/2006 e smi e dell'art. 10, comma 6) della LR n. 21/2004 e smi, copia della presente AIA e di qualsiasi suo successivo aggiornamento è resa disponibile per la pubblica consultazione sul Portale AIA-IPPC (<http://ippc-aia.arpa.emr.it>), sul sito istituzionale di ARPAE ([www.arpae.it](http://www.arpae.it)) e presso la sede di ARPAE - SAC di Ravenna, via Marconi n. 14;

DICHIARA che:

- il presente provvedimento diviene esecutivo sin dal momento della sottoscrizione dello stesso da parte del Dirigente di ARPAE – SAC di Ravenna o chi ne fa le veci;
- il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione, ai sensi e per gli effetti di cui alla Legge n. 190/2012 e del vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di ARPAE;

INFORMA che:

- ai sensi del Regolamento UE 679/2016 e del D.Lgs n. 196/2003, il titolare del trattamento dei dati personali è individuato nella figura del Direttore Generale di ARPAE e che il Responsabile del trattamento dei medesimi dati è il Dirigente del Servizio Autorizzazioni e Concessioni territorialmente competente;
- avverso il presente atto gli interessati possono proporre ricorso giurisdizionale avanti al TAR competente entro 60 giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni; entrambi i termini decorrono dalla notificazione o comunicazione dell'atto ovvero da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

IL DIRIGENTE DEL  
SERVIZIO AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI  
DI RAVENNA  
*Dott. Ermanno Errani*

**SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.**